

**APOSTOLO Tommaso,
detto Didimo,
l'Apostolo del dubbio.**

Il suo nome significa «gemello»: fu un seguace di Cristo **tutt'altro che tiepido perchè evangelizzò Siria, Persia, India e Cina!**



Non è mai detto che mise la mano nel costato!

Tommaso (Didimo) è noto per essere l'apostolo che dubitò della risurrezione di Gesù, ma poi Lo riconobbe in modo magistrale. **Giov 20.24-29**

Ma famoso anche per il suo slancio di fede: Giov 11:16

Ad ogni modo, ricordarlo solo per due episodi non è leale: **una persona non si valuta solo da due episodi!**

Tommaso lo troviamo anche al capitolo 21 durante l'apparizione di Gesù al lago di Tiberiade e in Atti 1: poi più nulla... se non nei manoscritti dell'epoca.

Compare nel Vangelo di Giovanni:

- In **Giov 11:16** , subito dopo la morte di Lazzaro, i **discepoli si oppongono alla decisione di Gesù di tornare in Giudea**, dove gli Ebrei avevano precedentemente tentato di lapidare Gesù, ma **Tommaso è l'unico determinato** e dice: **«Andiamo anche noi a morire con Lui!»** → **Lealtà e Fedeltà a costo di tutto!**
- In **Giov 14,5-7** prende la parola durante l'ultima cena: Gesù assicura i discepoli che sanno cosa sta per fare, ma **Tommaso smaschera tutti e dice che non ne capiscono niente**, al che Gesù risponde a lui e a Filippo esponendo nel dettaglio i Suoi rapporti con il Padre. → **Sincerità e coraggio**



In Giov 20.26-27 - Gesù lo rimprovera e lui si converte: **il grave errore è derivato dalla sua assenza all'adunanza** precedente. Comunque, finora nessuno della squadra aveva mai fatto una simile dichiarazione a Gesù: **Tommaso -forse- è il secondo Convertito del gruppo (dopo Giovanni)!!!**

Tommaso ha parlato solo ai compagni **confessando** la sua incredulità, ma 8 giorni dopo Gesù torna e **lo invita a «controllare»** ed ecco che Tommaso, il pignolo, entusiasta **vola fulmineo alla conclusione** chiamando Gesù:



- ❖ «**mio** Signore» = mio padrone
- ❖ «**mio** Dio!» = mio creatore

NON E' SCRITTO CHE
CONTROLLA: CREDE E BASTA!

E' la fede di chi vede, ma: "*beati quelli che non han veduto, e hanno creduto!*"

Dunque, facciamo un torto a Tommaso ricordando solo il suo momento di incredulità dopo la risurrezione. **Credere non è facile, e lui non vuole fingere.**

... Come, invece, fanno tanti!!!

Lui, invece, è schietto e audace:

- **confessa le sue difficoltà,**
- **si mostra com'è: confessa i suoi limiti e ci stimola.**

Lo stesso all'ultima cena: **Gesù sta per andare al Getsemani e dice che va a preparare per tutti un posto nella casa del Padre, aggiungendo** *«del luogo dove io vado voi conoscete la via»!*

Tommaso interviene, ma molto sinceramente dicendo che nessuno lo capiva, ... mentre tutti fingevano di capire e non avevano il coraggio di chiedere!

Tommaso è UN CREDENTE SENZA MASCHERA!



RIEPILOGO

- Tommaso, la sua lealtà e Fedeltà
- La sua incredulità dovuta all'assenza dall'adunanza
- La sua Conversione autentica e toccante: **è il primo che riconosce e dichiara Gesù come Dio e Signore personale, forse il secondo Convertito della squadra apostolica!**
- La sua assenza al primo incontro gli ha fatto perdere una beatitudine, ma poi recupera spendendosi per il Vangelo senza sosta, arrivando fino in Cina!
- Da lui impariamo la sincerità, il coraggio e la trasparenza perché non finge mai!

CONCLUSIONE

E' un grave errore pensare a lui solo come all'apostolo del dubbio e dovremmo imitarlo nella sua **sincerità**, nel suo **coraggio**, nella sua **trasparenza** e nella sua **immensa opera evangelistica!**

F